



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

**La Rete Istituzionale tra le Scuole
della Provincia di Roma**

I Progetti

Scheda del progetto: OSSERVATORIO PER LA RETE

A. Descrizione del servizio e individuazione delle opportunità

1. Missione e obiettivi del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire consulenza sulla diffusione della cultura di rete • Fornire consulenza per la progettazione e per lo sviluppo di progetti in rete • Favorire l'Integrazione di archivi relativi alle attività svolte per la rete • Fornire servizi di documentazione relativi al territorio
2. Benefici che ne derivano	<ul style="list-style-type: none"> • Per i partecipanti (le 28 scuole): miglioramento della capacità progettuale; acquisizione di competenze nuove; mappa di progetti di rete realizzati; mappa delle competenze di rete presenti sul territorio; mappa delle competenze dei docenti e degli operatori per favorire la "mobilità" nella rete istituzionale (consulenti di rete); • Per gli sponsor (Direzione Regionale, CSA, Provincia, Comuni del territorio, Municipi, ASL, Associazioni, Università e Agenzie di formazione, Imprese, Organizzazioni di imprese): un nuovo servizio; promozione della circolazione delle informazioni; diffusione della cultura di rete; diffusione della cultura dei servizi on line; supporto alla ricerca e ed alla innovazione didattica; consulenza per l'innovazione organizzativa; affidabilità del servizio; sostegno alla realizzazione dell'autonomia • Per il contesto territoriale (altre scuole e soggetti locali): opportunità di conoscere ed essere conosciuti, miglioramento e arricchimento dell'offerta rispetto alla domanda, sviluppo della pratica degli accordi di programma (integrazione), sostegno alla realizzazione dell'autonomia
3. Struttura del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi: effettuare una ricognizione dei progetti realizzati in rete o in proprio dalle singole scuole; evidenziare i fattori di successo ed individuare i punti di criticità; organizzare un archivio dotato di motore di ricerca su chiavi primarie e secondarie; organizzare e gestire attività e servizi di consulenza per la costituzione e realizzazione di rete • Risultati attesi: attraverso il continuo monitoraggio delle pratiche e la possibilità di accedere a procedure già sperimentate o condivise, ci si attende la creazione di un archivio di progetti relativi ai diversi settori di attività delle istituzioni scolastiche; la creazione di un servizio di consulenza; la creazione di un archivio di problematiche comuni, a partire dalle quali avviare studi di fattibilità e ipotesi di soluzione

<i>B. Analisi del contesto e della domanda potenziale</i>	
4. Dimensionamento della domanda potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • interna alla rete: consistente • esterna alla rete: consistente
5. Soggetti concorrenti	<ul style="list-style-type: none"> • quali soggetti: reti progettuali, CSA, Centri di educazione permanenti, Indire, Cidi • con quali risultati: di qualità variabile
6. Contesto normativo e istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> • vincoli: fornire servizi rivolti in via prioritaria alle scuole pubbliche, rispetto dell'autonomia delle singole scuole, rispetto della normativa sulla privacy • opportunità: sostegno alla autonomia e alla cultura di rete
7. Attori che possono favorire il successo dell'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> • istituzionali: la partecipazione attiva dei dirigenti e dei docenti, il contributo dei soggetti istituzionali (persone dedicate, cooptazione di personale, strumenti tecnologici, ecc.), università • extra istituzionali: enti locali
8. Opportunità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • contributo istituzionale alle 28 scuole • servizi a pagamento • fondo sociale europeo (da verificare) • crediti cooperativi (da verificare in dettaglio) • sponsor selezionati
<i>C. Organizzazione del servizio</i>	
9. Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • assegnata principalmente ai DS delle scuole che realizzeranno il servizio nella rete
10. Competenze necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle teorie sulle organizzazioni a rete, capacità di analisi e di sintesi
11. Processi da presidiare e realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • tutti quelli interni alla rete, con particolare attenzione al monitoraggio
12. Tecnologie necessarie	Ai fini della realizzazione del progetto verranno utilizzate le strutture a disposizione delle scuole aderenti all'iniziativa.

Scheda del progetto: SERVIZI PER LE COMUNITA' DI PRATICA

A. Descrizione del servizio e individuazione delle opportunità

1. Missione e obiettivi del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • creare una rete che favorisca la messa in comune delle esperienze e la sperimentazione allargata di buone pratiche. • fornire strumenti tecnologici anche on line a supporto di comunità di pratiche • fornire servizi di supporto alla creazione, animazione e integrazione di comunità professionali: comunità di matematici, comunità di docenti di lingue straniere, comunità di insegnanti nell'applicazione delle competenze apprese nei corsi frequentati, comunità di tutor. • dare visibilità e diffondere le nuove pratiche (sperimentate) tra le comunità professionali presenti nella scuola.
2. Benefici che ne derivano	<ul style="list-style-type: none"> • per i partecipanti (le 28 scuole): acquisizione di competenze nuove, consapevolezza delle pratiche utilizzate, arricchimento professionale e culturale, vantaggio economico (produttività e qualità nel lavoro), mappa delle competenze dei docenti e degli operatori per favorire la "mobilità" nella rete istituzionale (docenti anche di rete), visibilità nel territorio per l'innalzamento della qualità, migliorare le relazioni per la collaborazione e la comunicazione efficace tra i dirigenti e le comunità educanti della rete, incentivare la disponibilità alla messa in comune delle competenze presenti nelle singole scuole, usufruire di tecnologie per lo scambio delle informazioni, la partecipazione, la condivisione • per gli sponsor (Direzione Regionale, CSA, Provincia, Comuni del territorio, Fornitori di tecnologie, Fornitori di servizi di assistenza, Università e Agenzie di formazione): fornitura di un servizio non erogato altrimenti, promozione della circolazione delle informazioni, diffusione della cultura di rete e cultura di rete telematica, supporto alla ricerca e alla sperimentazione didattica, affidabilità del servizio, consulenza • per le altre istituzioni (Università, Enti e Istituti di ricerca – IRRE, INVALSI, INDIRE - Associazioni professionali legate alla scuola, Altre associazioni): miglioramento dei percorsi formativi (per i tirocinanti dell'Università); accesso qualificato (per gli enti di ricerca) • per gli enti locali: sostegno del diritto allo studio, migliore qualità dei servizi formativi, migliore conoscenza del mondo della scuola • per le aziende: contatto diretto con le scuole, accesso diretto al mercato e ai potenziali clienti • per il contesto (appartenenti a comunità professionali della scuola): gli stessi delle 28 più: servizio facilmente raggiungibile e correlato ai problemi del territorio, apertura alla dimensione provinciale,

	progressiva fruizione dei vantaggi derivanti dall'appartenenza in rete
3. Struttura del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>descrizione del servizio erogato (alle scuole e alle comunità di pratiche)</i> <ul style="list-style-type: none"> - servizi per le comunità di pratiche: informazioni selezionate (es. riviste di settore, siti, iniziative), forum di discussione, messa a disposizione e condivisione di materiali, formazione di qualità (anche in modalità a distanza), produzione di materiali originali attraverso l'apprendimento collaborativo, organizzazione di seminari e occasioni di incontro in presenza, - servizi per la didattica disciplinare per le scuole iscritte: mappa delle competenze degli insegnanti per una possibile "mobilità di rete" in relazione a progetti e su specifiche iniziative, informazioni selezionate, materiali didattici, iniziative formative, seminari, forum di discussione su discipline specifiche, guida alle risorse disponibili (help) • <i>descrizione delle modalità di fruizione del servizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione on line su una piattaforma dedicata - accesso mediante autenticazione - forum tematici - sezione materiali (download) - laboratorio per la creazione e l'upload (su autenticazione) - sezione materiali a pagamento - help desk tecnico - servizio di mail interno - chat - servizio di statistiche sul sito - calendario delle attività - area e-learning (autoapprendimento e apprendimento collaborativo) - streaming • <i>criteri per l'accesso al servizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - per l'area pubblica: libero sul web - per l'area delle comunità di pratiche o scuole: su richiesta autenticata dall'amministratore - per l'area di servizio del Nucleo di gestione e Assemblea della rete: accesso riservato - per i servizi dedicati alle 28 scuole o alle scuole di riferimento: accesso autenticato - per l'area download dei servizi a pagamento: su richiesta • <i>criteri di organizzazione del servizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - personale dedicato da ricercare prioritariamente nelle 28 scuole - servizi da scegliere e rivedere periodicamente (ogni anno) a cura del Nucleo di governo della rete - figure previste: amministratori, staff tecnico, staff di pubblicazione di materiali, tutor, moderatori.

B. Analisi del contesto e della domanda potenziale

4. Dimensionamento della domanda potenziale	<ul style="list-style-type: none">• interna alla rete: consistente per i servizi alle comunità di pratiche• esterna alla rete: consistente per i servizi alle comunità di pratiche e alle scuole
5. Soggetti concorrenti	<ul style="list-style-type: none">• quali soggetti: reti progettuali, CSA, Centri di educazione permanenti, Indire, Cidi• con quali risultati: di qualità variabile• quali eventuali carenze: non centrate sulla comunità di pratiche, carenze sui servizi per la didattica, distanti dal contesto reale di ogni singola scuola, non rispondenti allo stile professionale dei docenti, scarsamente centrate e orientate all'innovazione organizzativa e della didattica, scarso incentivo alla condivisione (autoreferenzialità), poca continuità, instabilità della comunicazione, scarsa flessibilità, rischio di standardizzazione delle procedure di intervento didattico
6. Contesto normativo e istituzionale	<ul style="list-style-type: none">• vincoli: fornire servizi rivolti in via prioritaria alle scuole pubbliche, rispetto dell'autonomia delle singole scuole, rispetto della normativa sulla privacy• opportunità: in presenza di uno scarso coordinamento informativo possibilità di fornire un servizio utile e necessario, incentivo a produrre e diffondere materiali, potenziamento e arricchimento della professionalità
7. Attori che possono favorire il successo dell'iniziativa	<ul style="list-style-type: none">• istituzionali: la partecipazione attiva dei dirigenti e dei docenti, il contributo dei soggetti istituzionali (persone dedicate, cooptazione di personale, strumenti tecnologici, ecc.), università• extra istituzionali: enti locali, case editrici, associazioni professionali, ordini professionali
8. Opportunità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none">• contributo istituzionale alle 28 scuole• servizi a pagamento• fondo sociale europeo (da verificare)• crediti cooperativi (da verificare in dettaglio)• sponsor selezionati (aziende, case editrici, fornitori servizi telematici, ecc.)

C. Organizzazione del servizio

9. Responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• assegnata principalmente ai DS delle scuole che realizzeranno il servizio nella rete
--------------------------	--

10. Competenze necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza delle teorie sull'apprendimento collaborativo per il sostegno alle comunità di pratiche on line; capacità di comunicare con la mediazione e il supporto delle tecnologie
11. Processi da presidiare e realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ● tutti quelli interni alla rete, con particolare attenzione alla comunicazione
12. Tecnologie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ● ai fini della realizzazione del progetto verranno utilizzate le strutture a disposizione delle scuole aderenti all'iniziativa, con l'intervento di un fornitore di tecnologia per la piattaforma e-learning

Scheda del progetto: SERVIZI AMMINISTRATIVI

<i>A. Descrizione del servizio e individuazione delle opportunità</i>	
1. Missione e obiettivi del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • costruire uno sportello informativo ed un forum telematico di consulenza per i servizi generali e amministrativo-contabili delle scuole • costituire un gruppo che filtra le problematiche comuni e avanza proposte di soluzioni • rappresentare e tutelare le scuole relativamente a problemi comuni • supportare le scuole nell'adozione delle scelte di tipo amministrativo e contabile • aumentare la forza contrattuale verso soggetti che erogano servizi
2. Benefici che ne derivano	<ul style="list-style-type: none"> • per le scuole che aderiscono alla rete: <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare e tutelare le scuole relativamente a problemi comuni - supportare le scuole nell'adozione delle scelte di tipo amministrativo e contabile - aumentare la forza contrattuale verso soggetti che erogano servizi. • per il sistema scolastico, complessivamente: <ul style="list-style-type: none"> - snellire e velocizzare l'esecuzione dei procedimenti amministrativi - fornire certezza sulla perfetta esecuzione dei procedimenti • per l'U.S.R. <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la rete per affidamenti di incarichi di tipo amministrativo.
3. Struttura del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di uno sportello informativo ed un forum telematico di consulenza per i servizi generali e amministrativo-contabili. • costituzione un gruppo che filtra le problematiche comuni e avanza proposte di soluzioni • sviluppo di un servizio di assistenza e di rappresentanza di interessi relativi a problemi comuni di tipo amministrativo e gestionale • individuazione di poli specializzati in specifici campi delle procedimenti amministrativi
<i>B. Analisi del contesto e della domanda potenziale</i>	
4. Dimensionamento della domanda potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • interna alla rete: consistente per tutti i servizi previsti • esterna alla rete: consistente per tutti i servizi previsti

5. Soggetti concorrenti	<ul style="list-style-type: none"> • soggetti interni al sistema scolastico e fornitori esterni, consulenti • con quali risultati: qualità erogata variabile • quali eventuali carenze: scarsa capacità di ascolto, di precisione, di tempestività, di flessibilità
6. Contesto normativo e istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> • vincoli: fornire servizi rivolti in via prioritaria alle scuole pubbliche, rispetto dell'autonomia delle singole scuole, rispetto della normativa sulla privacy • opportunità: in presenza di uno scarso coordinamento informativo possibilità di fornire un servizio utile e necessario, incentivo perseguire l'efficacia, l'efficienza amministrativa, la flessibilità operativa
7. Attori che possono favorire il successo dell'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> • istituzionali: la partecipazione attiva dei dirigenti e dei docenti, il contributo dei soggetti istituzionali (persone dedicate, cooptazione di personale, strumenti tecnologici, ecc.)
8. Opportunità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • contributo istituzionale alle 28 scuole • servizi a pagamento • sponsor selezionati (aziende, fornitori servizi telematici, ecc.)
<i>C. Organizzazione del servizio</i>	
9. Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • assegnata principalmente ai DS delle scuole che realizzeranno il servizio nella rete
10. Competenze necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della normativa di riferimento; capacità di comunicazione anche on line; orientamento al servizio e all'aggiornamento e innovazione continui
11. Processi da presidiare e realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • tutti quelli interni alla rete, con particolare attenzione all'amministrazione
12. Tecnologie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • ai fini della realizzazione del progetto verranno utilizzate le strutture a disposizione delle scuole aderenti all'iniziativa